



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

28 giugno 2024

IN PRIMO PIANO:

- Codice del Terzo settore: cosa cambia. Su [Fisco e Tasse](#)
- Da domani il Festival del sole a Riccione, il gemellaggio con Sportpertutti Fest Uisp e Giocagin. Su [Uisp Nazionale](#), [Giornale Radio Sociale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Dal 1° luglio, apertura piattaforma per i contributi a fondo perduto, per la gestione di impianti natatori. Su [Sport e Governo](#)
- Ddl Terzo settore, bene ma non benissimo. Su [Vita](#)
- Dal 2 al 4 luglio, a Modena, Terzo settore e finanza sostenibile a confronto. Su [Forum Terzo Settore](#)
- Enti sportivi dilettantistici: sabato un incontro al Collegio Artigianelli. Su [Torino Oggi](#)
- Olimpiadi Parigi 2024, le divise degli atleti olimpici giapponesi bloccheranno le fotocamere a infrarossi. Su [Wired](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Uisp al Campo Scuola sabato e domenica il Campionato ciclismo su strada Amatori e Donne](#)
- [A Montalto di Castro, 7° trofeo lungomare Harmine. Valevole anche come Campionato Regionale Uisp Acque Libere](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Torino [tra gli organizzatori del Torino Night Ride, un giro della città settimanale di allenamento in longboard skate e con tutti i mezzi eco-sostenibili che vogliono unirsi](#)

Codice del Terzo settore: cosa cambia

Il Senato approva il DDL con modifiche al Codice del Terzo Settore: novità per bilanci, assemblee e personalità giuridica

In data 25 giugno la seduta del Senato ha approvato in via definitiva il DDL recante "*Disposizioni in materia di politiche sociali e di enti del Terzo settore*", il cui articolo 4 prevede modifiche di rilievo al Codice di Terzo Settore nonché misure di semplificazione per gli ETS.

Di seguito, in sintesi, le principali novità.

1) Modifiche art. 6, CTS: attività strumentali e secondarie associazioni e società sportive dilettantistiche

La lettera a) del citato articolo 4, aggiunge un ultimo periodo al comma 1 dell'art. 6 CTS stabilendo per gli enti del Terzo settore che siano iscritti altresì al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche istituito presso il Dipartimento per lo sport, si fa salva l'applicazione dell'articolo 9, comma 1-*bis*, del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36.

Tale disposto stabilisce che i proventi derivanti da:

- rapporti di sponsorizzazione,
- promo pubblicitari,
- cessione di diritti e indennità legate alla formazione degli atleti nonché dalla gestione di impianti e strutture sportive,

sono esclusi dal computo dei criteri e dei limiti entro cui è consentito alle associazioni e alle società sportive dilettantistiche l'esercizio di attività diverse da quelle istituzionali loro proprie, purché secondarie e ad esse strumentali.

La citata disposizione, tuttavia, è fatta salva a condizione che i citati proventi siano impiegati in attività di interesse generale afferenti allo svolgimento di attività sportive dilettantistiche, ricomprendendo in tale

nozione anche la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica.

In altri termini, la modifica all'art. 6, comma 1 CTS decreta che per i soggetti iscritti al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche che siano anche enti del Terzo settore, i proventi derivanti da rapporti di sponsorizzazione, "promo pubblicitari", cessione di diritti e indennità legate alla formazione degli atleti nonché dalla gestione di impianti e strutture sportivi devono essere comunque impiegati in attività di interesse generale afferenti allo svolgimento di attività sportive dilettantistiche.

2) Personalità giuridica delle Imprese sociali

La lettera b), inserita dalla Camera, va ad integrare l'articolo 11, comma 3 CTS, prevedendo che per le imprese sociali costituite in forma di associazione o fondazione l'iscrizione nella sezione del registro delle imprese relativa alle imprese sociali, oltre a soddisfare (come già previsto per tutte le imprese sociali) il requisito dell'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), sia efficace ai fini dell'ottenimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 CTS.

Riguardo poi alle fondazioni rientranti nel suddetto ambito, la medesima novella dispone che i controlli ed i poteri di cui agli articoli 25 (*Controllo sull'amministrazione delle fondazioni*), 26 (*Coordinamento di attività e unificazione di amministrazione*) e 28 (*Trasformazione delle fondazioni*) del codice civile siano esercitati dagli uffici del Registro delle imprese.

3) Modifiche al bilancio degli ETS: la novella all'art. 13 CTS

La lettera c) – inserita dalla Camera –, in primo luogo, modifica la disciplina sulla possibilità di adozione del bilancio nella forma di rendiconto per cassa; le modifiche, al comma 2 dell'art. 13 CTS, elevano il limite della misura dei proventi complessivi, posto come condizione per la suddetta possibilità.

Nello specifico, si eleva:

- a 300.000 euro il limite massimo dei proventi, comunque denominati, entro il quale il bilancio degli enti del Terzo settore può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa, limitando però la medesima possibilità agli enti suddetti che siano privi di personalità giuridica
- Si introduce il nuovo comma 2-*bis*, che prevede per tutti gli Enti del Terzo settore (ivi compresi quelli con personalità giuridica) la possibilità di adozione del bilancio nella forma di rendiconto per cassa con entrate e uscite in forma aggregata, limitatamente ai casi in cui i proventi, comunque denominati, siano pari o inferiori a 60.000 euro.

La medesima lettera introduce la possibilità- nuovo comma 3, art. 13 CTS - per gli Enti del Terzo settore che esercitino la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e che non abbiano la qualifica di impresa sociale, di adozione del bilancio di esercizio secondo il modello previsto per gli enti del Terzo settore, anziché secondo le norme del codice civile.

Al comma 5 dell'art. 13 CTS si aggiunge, infine, un nuovo periodo in base al quale per gli Enti del Terzo settore che esercitino la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e che non abbiano la qualifica di impresa sociale, di adozione del bilancio di esercizio secondo il modello previsto per gli Enti del Terzo settore, anziché secondo le norme del codice civile.

4) Assemblea dei soci in via telematica

La novella di cui alla lettera d) concerne l'articolo 24, comma 4, del citato codice del Terzo settore: si consente in via ordinaria, salvo divieto espresso nell'atto costitutivo o nello statuto, l'intervento degli associati all'assemblea delle associazioni del Terzo settore mediante mezzi di telecomunicazione e l'espressione del voto per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipi e voti, e nel rispetto dei principi di buona fede e di parità di trattamento; alle medesime condizioni la disposizione in esame consente che l'atto costitutivo o lo statuto preveda l'espressione del voto per corrispondenza.

Come evidenziato nella relazione illustrativa finalità della norma è quella di favorire la massima partecipazione degli associati alle assemblee, ribaltando la formulazione originariamente prevista.

5) Nomina organo di controllo e del revisore legale: nuovi parametri

Le lettere e) ed f), inserite dalla Camera, recano alcune modifiche agli articoli 30 e 31 del codice del Terzo settore, con riferimento, rispettivamente, alle ipotesi che determinano l'obbligo di nomina dell'organo di controllo nelle associazioni, riconosciute e non riconosciute, del Terzo settore e alle ipotesi che determinano l'obbligo di nomina di un revisore legale dei conti o di una società di revisione legale nelle associazioni medesime e nelle fondazioni del Terzo settore.

Nel dettaglio, si elevano i limiti previsti attualmente per la nomina necessaria dell'organo di controllo (anche monocratico) nelle associazioni riconosciute o non riconosciute del Terzo settore, portandoli, rispettivamente, a:

- 150.000 euro (attualmente 110.000) per l'attivo dello stato patrimoniale;
- 300.000 euro (attualmente 220.000) per i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate;
- 7 unità (attualmente 5) per il numero di dipendenti occupati in media durante l'esercizio.

In aggiunta, si modificano i parametri di cui all'art. 31 CTS elevando i limiti previsti attualmente per la nomina necessaria di un revisore legale dei conti o di una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, da parte delle associazioni riconosciute o non riconosciute e delle fondazioni del Terzo settore, portandoli, rispettivamente a:

- 1.500.000 euro (attualmente 1.100.000) per l'attivo dello stato patrimoniale;
- 3.000.000 euro (attualmente 2.200.000) per i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate
- 20 unità (attualmente 12) per il numero di dipendenti occupati in media durante l'esercizio.

Arriva il Festival del Sole: lo sportpertutti prende forma



Dal 30 giugno al via a Riccione il più grande happening di ginnastiche libere in Italia. Una storia nel segno dell'Uisp. Parlano P.Morara e M.Ascani

Dal 30 giugno al 5 luglio si terrà a Riccione la XVII edizione del "Festival del Sole", l'happening di ginnastica libera più importante dell'Europa mediterranea, con i team di ginnastica acrobatica di 17 paesi europei ma anche quelli del Brasile e quelli dell'Università Kokushikan di Tokyo. "Arriveranno **2.600 atleti da tutto il mondo**, rappresentati da 90 squadre, pronti a regalare al pubblico 80 ore di spettacolo in tre diverse arene: piazza Roma, Giardini e Nord": **Maurizio Ascani, direttore del Festival**, snocciola i dati con evidente soddisfazione. Quest'anno il Festival del Sole **sarà parte integrante dello Sportpertutti Fest Uisp**, in corso di svolgimento tra Rimini e Riccione e nelle giornate **del 4 e 5 luglio** vedrà fondersi la *crew* delle ginnastiche con quella della pallavolo Uisp, giunta nella Riviera Romagnola per le Finali nazionali: un megaraduno di giovani sportivi che promette scintille.

Si chiama "Festival del Sole" ma se ti avvicini un po' e **cerchi di capirne di più sullo sportpertutti**, salta agli occhi che questa è l'occasione giusta. Sportpertutti, nome proprio, tutto di fila, una parola unica per indicare una tendenza, una festa, un modo nuovo di concepire lo sport, **senza giudici, né arbitri**. E neppure playground levigatissimi e tutti uguali: **il "Festival del Sole" è sport di strada, grassroots**, movimento spontaneo che nasce dal basso, il dna dello *sport for all* europeo.

"Ed è per questo che l'**Uisp sostiene da sempre il Festival del Sole** e la sua visione – dice **Paola Morara, responsabile nazionale del Settore di attività Ginnastiche Uisp** – perché interpreta

appieno la nostra filosofia: apertura a tutti, coinvolgimento di persone di tutte le età, possibilità di sentirsi protagonisti attraverso l'espressione corporea, piacere di stare insieme agli altri e di divertirsi. Non solo: **la prossima edizione di Giocagin 2025**, la festa delle Ginnastiche Uisp che si tiene in decine di città italiane, sarà gemellata con il Festival del Sole. Questo significa che la dirompente carica spettacolare e internazionale del Festival **si addiziona alla capillarità di Giocagin** e alla sua capacità di coinvolgere anche le piccole asd e società sportive del territorio. Non solo attraverso la ginnastica ma anche con altre attività Uisp, dal pattinaggio alla danza, dalle discipline orientali alle altre attività di squadra”.



Ed infatti **il rapporto tra Festival del Sole, Uisp e Giocagin ha radici lontane** ed ha un nome la cui visione ha saputo permeare un trentennio di storia Uisp. Si tratta di **Oddone Giovanetti, tra i padri fondatori dell'Uisp**, capofila delle ginnastiche Uisp e profeta di un modo nuovo e irregolare di leggere una delle discipline più codificate, quella della ginnastica appunto.

Quali sono le origini del "Festival del Sole"? E' una storia che val la pena di raccontare, grazie alla ricostruzione di due pionieri della ginnastica per tutti in Italia, **Maurizio Ascani e Paola Morara**.

“Con Oddone Giovanetti nel 1989 organizzammo la prima edizione del Festival del Sole – ricorda **Maurizio Ascani** - allora con circa 1000 ginnasti. **Eravamo riusciti a realizzare l'idea dello sportpertutti**, infatti le intuizioni di Oddone si sposavano benissimo con quello che già stava succedendo nel nord Europa, dove la ginnastica agonistica c'era ma lo sport per tutti aveva una rilevanza sociale, politica e culturale ben maggiore. A Riccione ci fu questo primo esperimento con la ginnastica per tutti, che poi Oddone chiamò **'le ginnastiche'**, per rafforzare ancora di più l'idea che non esiste un solo tipo di ginnastica, quella agonistica, ma ne esistono tante, specialmente quando al centro dell'attenzione si mette la persona e non il risultato”.

“La storia di questa ricerca Uisp **con al centro la persona**, ha radici che risalgono alla fine degli anni '70 – ricorda **Paola Morara** – in quegli anni incominciammo ad incontrarci tra società sportive che venivano dalla Toscana, **con Maria Grazia Catani**, e dall'Emilia Romagna, con il mio contributo e quello di Giovanetti. Nacquero i primi Festival con esibizioni libere che all'epoca avevano caratteristiche interregionali. Da quei primi esperimenti nacque l'idea della Lega Ginnastica Uisp, all'epoca si chiamavano così e Oddone Giovanetti ne divenne presidente”.

Poi, a metà degli anni '80 l'Uisp propone **Giocagin**: "L'invenzione prese il via da una serie di elaborazioni, con finalità prevalentemente didattiche, tra me e Oddone Giovanetti – prosegue Ascani - ovvero: '**gioca con la ginnastica**'. Per promuovere l'idea che lo sport non fosse solo risultato tecnico. Con l'Uisp abbiamo sperimentato tantissime attività, è stata una storia ricca di spessore perché abbiamo voluto lanciare l'idea che lo sport non fosse una cosa riservata a pochi eletti". Un percorso lungo, che nell'Uisp ha trovato terreno fertile e che si deve alla **creatività collettiva**, di gruppo: proprio come una delle tante esibizioni che potrete ammirare al Festival del Sole di Riccione. *(di Ivano Maiorella)*



Festival del Sole: ginnastica per tutti a Riccione

28/06/24

SPORT

La più grande manifestazione internazionale di “ginnastica per tutti” prende il via domenica a Riccione. Ascoltiamo Maurizio Ascani



Dipartimento per lo Sport

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Contributi a fondo perduto 2024

A partire dalle ore 12.00 del prossimo 1° luglio le ASD/SSD beneficiarie

(<https://www.sport.governo.it/it/emergenza-covid-19/contributo-a-fondo-perduto-in-favore-dei-gestori-di-impianti-natatori/anno-2023/contributo-gestori-impianti-natatori-elenco-definitivo-ammessi/> e

<https://www.sport.governo.it/it/emergenza-covid-19/contributi-a-fondo-perduto-in-favore-delle-societa-e-associazioni-sportive-dilettantistiche/contributi-2023/>) del contributo a fondo perduto per la gestione di impianti natatori e di impianti sportivi diversi dai natatori di cui al D.P.C.M. del 24 marzo 2023 potranno accedere alla piattaforma attivata dal Dipartimento e raggiungibile al link <https://avvisibandi.sport.governo.it/>, al solo scopo di modificare i dati dell'iban entro il termine di 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso. Si precisa che nessun adempimento è richiesto qualora l'IBAN non sia cambiato.

L'erogazione avverrà comunque in maniera automatica nei confronti dei beneficiari dei contributi di cui al D.P.C.M. del 24 marzo 2023 in base a quanto stabilito dagli articoli 3 e 4 del [decreto di riparto](#) del Ministro per lo Sport e i Giovani di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 aprile 2024.

Per informazioni o richieste di supporto di natura informatica è possibile scrivere a supporto.avvisibandi@coninet.it.



Ddl Terzo settore, bene ma non benissimo

Dopo l'approvazione in Senato del Disegno di legge su "Disposizioni in materia di politiche sociali e di enti del Terzo settore", cosa cambia per le associazioni? VITA ve lo spiega punto per punto. Le prime reazioni: per le Acli «Diverse modifiche sono positive anche se non intervengono su tutti i nodi irrisolti della riforma», secondo la Fish «le promesse sono state mantenute»

di **ILARIA DIOGUARDI**

Con 67 sì e 44 astenuti, nessun voto contrario, è stato approvato definitivamente in Senato il 25 giugno il disegno di legge "Disposizioni in materia di politiche sociali e di enti del Terzo settore", già approvato dalla Camera dei deputati. Ecco alcune modifiche che vengono apportate al Codice del Terzo settore.

Il rendiconto per cassa in forma aggregata

per i piccoli Ets

Viene introdotto un cambiamento, per quanto riguarda il rendiconto per cassa, **per gli enti senza personalità giuridica con entrate non superiori a 60mila euro: entrate e uscite possono essere riportate in forma aggregata**. Prima questi enti erano equiparanti a quelli sotto i 220mila euro, quindi la modulistica prevedeva un dettaglio di una serie di voci. Questa possibilità introdotta, prevista per gli enti più piccoli, permette di aggregare più voci. Per i rendiconti del prossimo anno si prevede, similmente a quanto già previsto per gli enti con entrate maggiori, che sarà predisposto un modello di rendiconto semplificato.

Innalzamento dei limiti per l'obbligo

dell'organo di controllo

Rispetto a prima del ddl, sarà ridotto il numero di enti che si dovranno dotare di organo di controllo, poiché vengono aumentati i limiti dimensionali.

I tre criteri sono gli stessi previsti per le imprese profit: il **totale dell'attivo dello stato patrimoniale, le entrate, il numero dei dipendenti**. Nel caso degli Ets i limiti passano, per il primo, da 110mila a 150mila euro, per il secondo da 220mila a 300mila euro, il numero dei dipendenti sale da cinque a sette.

Innalzamento al 20% dei lavoratori per le Aps

La percentuale massima di lavoratori viene innalzata al 20% del numero dei soci per le Associazioni di promozione sociale. Prima la percentuale massima era del 5%, spesso insufficiente per quella che è la realtà delle Aps: tante fanno fatica a rientrare in questo tetto.

Un delegato per i dati sul Runts

Il ddl prevede la possibilità di operare con un delegato per caricare i dati sul Registro unico nazionale del Terzo settore, Runts. L'iscrizione poteva farla esclusivamente il legale rappresentante di un Ets, la variazione dei dati poteva effettuarla un componente dell'organo di amministrazione dell'ente. Soprattutto le piccole associazioni facevano fatica ad adempiere a questi compiti, ora possono delegare una persona.

30 giorni per adempiere

a modifiche e aggiornamenti

È stata introdotta la **previsione di almeno 30 giorni di tempo**, in caso di diffida degli uffici Runts, **per adempiere a mancati o incompleti depositi o aggiornamenti di documenti e informazioni**. Prima del ddl, c'era un termine massimo entro cui bisognava adempiere, in caso di diffida degli uffici Runts, ma non era previsto il termine minimo. Poteva capitare di ricevere una richiesta di integrazione entro pochi giorni, a volte poteva trattarsi anche di modifiche di Statuto e per le associazioni era difficile, in poco tempo, adempiere ai cambiamenti richiesti.

Una lacuna colmata: le sponsorizzazioni per le Asd

Per gli Ets anche iscritti al Registro nazionale delle Associazioni sportive dilettantistiche – Asd è fatta salva l'applicazione della disciplina delle sponsorizzazioni, facendo rientrare i proventi fra le attività diverse a condizione che essi siano spesi in attività di interesse generale afferenti allo svolgimento di attività sportive dilettantistiche. **È stato così chiarito come computare e a quali condizioni una Ets-Asd possa usare lo strumento dello sponsorizzazioni, colmando una lacuna e disallineamento con le norme degli enti sportivi**: infatti per gli enti solo Asd quello delle sponsorizzazioni è uno strumento ampiamente usato.

Assemblea online

Fino ad ora un ente per poter fare un'assemblea online doveva prevederlo in Statuto e, se non era prevista in Statuto, l'assemblea online non poteva farla. Adesso la questione è invertita: **per legge un Ets può fare un'assemblea online a meno che lo Statuto preveda un espresso divieto**. Con il Covid ci si è resi conto di quanto fosse problematico fare assemblee da remoto senza averlo previsto in Statuto e per le associazioni era difficile, in poco tempo, adempiere ai cambiamenti richiesti.

Le reazioni delle associazioni

«**Diverse modifiche che Governo e Parlamento hanno apportato al Codice del Terzo settore sono positive anche se non intervengono su tutti i nodi irrisolti della riforma**», ha dichiarato **Stefano Tassinari**, vice presidente nazionale [Acli](#) e responsabile Terzo settore. «Con il Forum del Terzo settore, consapevoli che ci fossero importanti e urgenti richieste che dovevano passare, abbiamo chiesto che il testo fosse approvato senza variazioni, tenuto anche conto del fatto che il vice ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali **Maria Teresa Bellucci** si è impegnata a continuare il lavoro di confronto comune svolto per produrre ulteriori miglioramenti in una fase successiva».

«Siamo lieti di constatare che **le promesse sono state mantenute** e che questo importante pacchetto di semplificazioni sia stato varato entro i tempi previsti». A dirlo il presidente [Fish](#) **Vincenzo Falabella**. «Le innovazioni introdotte dal ddl offrono **una risposta concreta alle necessità delle associazioni del Terzo settore, comprese quelle che rappresentano le persone con disabilità. Continueremo a lavorare** affinché le persone con disabilità possano beneficiare pienamente delle opportunità offerte da questa riforma e affinché i principi di inclusione e parità di diritti siano sempre al centro delle politiche sociali del nostro Paese».



Forum Terzo Settore

Dal 2 al 4 luglio, a Modena, Terzo settore e finanza sostenibile a confronto

27 Giugno 2024

Impatto sociale, rendicontazione di sostenibilità e accesso al credito saranno tra i temi della nuova edizione della Summer School di [Cantieri Viceversa](#), promossa da Forum Terzo Settore e Forum per la Finanza Sostenibile, che si svolgerà dal 2 al 4 luglio a Modena, presso BPER Forum (via Aristotele 33). Il progetto, giunto alla VI edizione, si consolida sempre di più come un luogo di dialogo e conoscenza reciproca tra Terzo settore e operatori finanziari italiani, con l'obiettivo anche di diventare laboratorio di proposte e soluzioni di finanza a supporto degli ETS.

La tre giorni vedrà lo svolgimento di diversi momenti di approfondimento, ai quali parteciperanno rappresentanti di istituzioni finanziarie, italiane ed europee, del mondo bancario e assicurativo e del Terzo settore, per riflettere sulle opportunità da cogliere e le sfide da affrontare, anche alla luce della normativa europea sulla rendicontazione di sostenibilità e sugli indicatori per la misurazione di impatto.

Il secondo giorno si svilupperà, come di consueto, con tavoli di lavoro per il confronto tra rappresentanti del Terzo settore italiano e i principali operatori finanziari sui temi del credito/garanzia, assicurazioni ed equity, con una sessione parallela dedicata a filantropia e funding che coinvolgerà gli ETS del territorio modenese.

“Sappiamo, e molti studi lo hanno evidenziato, che per il Terzo settore l'accesso agli strumenti finanziari è ancora molto difficile o scarsamente considerato. Fare passi avanti in questo ambito è però necessario, per rendere il Terzo settore sempre più protagonista dell'economia sociale e affermare la validità di questo modello, per il

benessere di tutte le comunità. Con Cantieri ViceVersa continuiamo a segnare, passo dopo passo, un percorso di crescita e di acquisizione di consapevolezza nel Terzo settore italiano che è anche propedeutico a un maggiore riconoscimento, anche e soprattutto all'esterno, del valore sociale che è in grado di produrre". Così Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore.

"Il confronto tra finanza sostenibile e Terzo settore è fondamentale per costruire un futuro più sostenibile. In questi anni il progetto Cantieri ViceVersa, giunto alla sesta edizione, è cresciuto e ha portato a una maggiore conoscenza reciproca tra gli ETS e gli operatori finanziari attenti all'impatto sociale e ambientale di investimenti, finanziamenti e assicurazioni. Alla vigilia della Summer School 2024 vorrei rivolgere un ricordo affettuoso a Claudia Fiaschi, scomparsa prematuramente pochi mesi fa, ideatrice e anima di questo progetto", dichiara Francesco Bicciato, Direttore Generale del Forum per la Finanza Sostenibile.

I lavori di martedì 2 luglio e di giovedì 4 luglio saranno trasmessi in diretta streaming sul canale Youtube del Forum Terzo Settore.

Qui il programma: [ProgrammaCVV24.pdf](#)

La Summer School di Cantieri ViceVersa si svolge con: la mainpartnership di Assimoco, BPER Banca, Fondazione di Modena e Poste Italiane; la partnership di CSVnet, Banco BPM, Unicredit, Acri e Fondazione CON IL SUD; la media partnership di Corriere Buone Notizie e Vita.

Torin  **oggi**.it
dal 2008

Edizione locale [IlNazionale.it](#)

Enti sportivi dilettantistici: sabato un incontro al Collegio Artigianelli

Opportunità e novità per uno sport sempre più inclusivo

La **Fondazione Terzjus**, con il contributo della **Compagnia di Sanpaolo**, ha realizzato a partire dalla fine del 2023, un progetto denominato **“Sport terzo settore. Opportunità e novità per gli enti sportivi dilettantistici a cavallo delle due riforme”**, avente come destinatari principali **le associazioni e le società sportive dilettantistiche** presenti in Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta.

Si tratta della prima indagine campionaria incentrata sull’applicazione della riforma dello sport e delle connessioni con quella del terzo settore.

Il progetto si è articolato in due attività: la prima di monitoraggio e analisi giuridica delle principali novità legislative originate dalla due riforme, nonché un intervento formativo che ha coinvolto 796 enti sportivi dilettantistici; quindi, una **survey** su un campione di enti sportivi dilettantistici con 739 rispondenti, di cui più di 590 provenienti da Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta: per l’81% sono associazioni sportive dilettantistiche e per circa il 19% società sportive dilettantistiche, prevalentemente enti di piccole e medie dimensioni - il 63% ha tra 50 e 500 tesserati - con bilanci che, per il 53% del totale, non superano i 60.000 euro annui. Solo il 6,3% ha una sede di proprietà e circa il 20% svolge anche attività diverse da quelle previste dalle specifiche discipline sportive: gestione di centri estivi, progetti con le scuole, interventi con soggetti fragili o gestione di impianti e strutture sportive. Più del 14% è beneficiario del 5 per 1000 e più della metà si avvale del regime fiscale di maggior favore previsto dalla l.398/91.

I risultati del sondaggio saranno illustrati nel corso dell’incontro previsto a Torino sabato 29 giugno e promosso dalla Fondazione Terzjus in collaborazione con i Comitati regionali CONI del Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta e con il supporto della Compagnia di Sanpaolo.

«In questa occasione - spiega **Luigi Bobba**, Presidente della Fondazione Terzjus - verranno presentati tutti i risultati della survey, e, con l’ausilio di diversi esperti saranno esaminate le criticità e le opportunità originate dalle due riforme. Dall’indagine emerge un quadro di luci ed ombre e anche un certo affaticamento degli enti sportivi, specialmente quelli più piccoli, nell’adeguarsi alle nuove normative. Ma sono presenti anche intrecci positivi tra le due riforme - dello sport e del Terzo settore - e un potenziale di sviluppo dello sport, che se adeguatamente supportato, potrebbe diventare una leva importante sia di miglioramento del benessere fisico delle persone di tutte le età, sia un vettore di inclusione per i soggetti più fragili. A partire dai suggerimenti proposti dai rispondenti alla survey, saranno formulate proposte migliorative per eventuali modifiche della legislazione e per lo sviluppo di progetti per un sport sempre più inclusivo».

Le divise degli atleti olimpici giapponesi bloccheranno le fotocamere a infrarossi

A seguito delle proteste di Tokyo 2020, sarà utilizzato un materiale che eviterà foto che rivelano cosa c'è sotto

Le **divise Mizuno** che saranno indossate da una larga fetta della compagine giapponese alle prossime Olimpiadi di Parigi 2024 utilizzeranno uno speciale materiale in grado di **assorbire le luci a infrarossi**. Lo scopo è ben preciso, ovvero vanificare l'eventuale azione di fotocamere o smartphone dotati appunto di sensori IR, evitando quanto capitato alle passate Olimpiadi di Tokyo 2020, con svariati sportivi esposti sui social con **foto che mostravano cosa ci fosse sotto i vestiti**.

In modo concettualmente simile alle superfici dei velivoli invisibili ai radar, le divise sviluppate da Mizuno **eviteranno l'azione delle fotocamere indiscrete**, creando una sorta di schermatura per una maggiore privacy. Tre anni fa era infatti capitato che alcuni atleti impegnati nelle Olimpiadi di casa fossero stati fotografati con sensori o fotocamere all'infrarossi che potevano mostrare l'intimo o la forma del corpo anche nelle parti più private. Le foto erano poi state pubblicate sui social, accompagnate da didascalie e commenti a sfondo sessuale, creando un significativo scandalo in terra nipponica. I sensori a infrarossi risultano infatti particolarmente efficaci per **vedere**

attraverso materiali molto sottili e leggeri (come le divise sportive) e addirittura possono diventare simil raggi X per oltrepassare anche scocche di plastica e osservare l'hardware di dispositivi, come nel caso di OnePlus 8 Pro.

Mizuno ha messo a punto la tecnologia di schermatura assieme alla collaborazione delle società nipponiche Sumitomo Metal Mining e Kyodo Printing per la scelta dei componenti e per la produzione degli abiti. Come da immagine qui sopra, i risultati sono confortanti, rendendo quasi del tutto invisibile la "C" posta al di là di due strati di tessuto. Il tutto, garantendo sempre la massima comodità durante lo sforzo sportivo e anche **la capacità di far traspirare il corpo**, dato che una delle più grandi preoccupazioni delle Olimpiadi di Parigi 2024 è proprio quello delle temperature estreme, che dovrebbero accompagnare tutta la manifestazione.



Massa Carrara News

Uisp al Campo Scuola sabato e domenica il Campionato Italiano ciclismo su strada Amatori e Donne.

 Di [Aldo Antola](#) 28 Giugno 2024

Per la seconda volta a Massa arriva il Campionato Italiano di ciclismo amatori e si correrà sabato e domenica 29 e 30 giugno.

E' il campionato nazionale per Amatori organizzato dalla Lega Uisp Massa Montignoso A.S.D. Versilapitano in collaborazione con asd Apua Team, asd Velo Sport Casone e asd Velo Club Carrara. Tre grandi club per organizzare due giorni di ciclismo amatoriale di livello nazionale. Per due giorni le strade delle nostre città, Massa Carrara e Montignoso saranno invase dagli appassionati dello sport delle due ruote e dalle famiglie, dagli amici. Una arma di promozione della zona turistica di rilevante importanza.

La presentazione della due giorni è avvenuta presso la sede Uisp Sport al Campo Scuola zona Oliveti. Presenti l' assessore allo sport del comune di Massa Roberto Acerbo, che ha portato il saluto del sindaco e si è soffermato sull'importanza di questo sport per tutti, poi in rappresentanza delle società ciclistiche amatoriali Arturo Alberti, Adolfo Casotti e Luciano Bellè. Bernardo Simoncini, un direttore di corsa che per l'occasione sarà sostituito da direttori nazionali, ha parlato dell'importanza della sicurezza per i ciclisti ma non solo nelle gare, anche nelle strade normali, quindi Luca Veroni ha parlato a nome della A.S.D. Versilapuano rimarcando l'importanza della corsa e l'impegno dei socie e organizzatori. Infine Giorgio Berti, presidente del Comitato Uisp di Massa, Carrara e Montignoso, dopo aver portato il saluto del presidente della provincia Gianni Lorenzetti ha espresso la sua

“soddisfazione per essere riusciti a portare a Massa una grande manifestazione, sono orgoglioso – ha continuato Berti – di compiacermi con tutte le splendide Associazioni sportive Dilettantistiche affiliate al nostro Comitato Uisp che hanno organizzato il prestigioso Campionato Nazionale su strada (categoria Amatori Uisp che si svolgerà il 29 e 30 giugno. Per me presidente della Uisp di Massa Carrara e Montignoso è un traguardo prestigioso che ripaga la fatica, il sacrificio e l'impegno quotidiani necessari per promuovere simili manifestazioni. Sono eventi come questi che rafforzano in tutti i tesserati Uisp – conclude Giorgio Berti – l'importanza del senso di appartenenza allo Sport per Tutti”

che è il punto fondante del nostro Ente di promozione sportiva”. La corsa prevede l'ammissione dalle categorie più giovani, 15 e 18 anni, in avanti poi la Elite M1 M2 M3 M4 M5 M6 M7 e M8, poi la Elite Woman 1 e 2. Le premiazioni ci saranno per i primi 7 di ogni gara e quindi il titolo di Campione Italiano Strada Amatori Vip. Il percorso è di 81 chilometri. Partenza in entrambi i giorni da Via Oliveti. Sabato alle ore 15 da via Oliveti, via Dorsale, Via Marchetti, Via Aurelia e Via Oliveti da ripetere 7 volte in di via Oliveti, Dorsale, Marchetti verso la Galleria dei Marmi, Intersezione salita via Foce , Via Tecchie, Aurelia, Oliveti, Dorsale Via Dell'industria Via Aurelia e arrivo Via Catagnina.

Gara di domenica. Partenza ore 9,30. sempre via Oliveti e percorso identico a quello del sabato compreso il passaggio alla galleria dei Marmi, e la Foce. Solo le categorie più giovani, la M7 e M8 e le donne non faranno la galleria dei Marmi e la Foce.



7° trofeo lungomare Harmine

Domenica 7 luglio sul lungomare Harmine di Montalto di Castro

27/06/2024 - 17:27

MONTALTO DI CASTRO - Sarà una mattinata all'insegna dello sport, dell'inclusione, del mare, dell'agonismo e di tutti coloro i quali vorranno partecipare ad una gara valevole anche come Campionato Regionale Uisp Acque Libere.

Il fischio d'inizio competizione ci sarà alle ore 9.00, si parte con la categoria e i Master per 1500 mt, a seguire alle ore 10.00 gli Esordienti e il Nuoto Senza Barriere per un 400 mt.

Ed è Massimo Maietto - Presidente della Polisportiva Montalto nonché vice presidente della Uisp Viterbo – che ci fornisce ulteriori particolari rispetto a quella che sarà una giornata di sport ma anche di inclusione: 'In collaborazione con la Uisp Nuoto Lazio, nell'ambito del Trofeo Lungomare Harmine, ci sarà questa batteria riservata ai ragazzi e ragazze con disabilità, fisiche, relazionali ed intellettive, che percorreranno una distanza di 400 mt, è la prima volta che per una gara di nuoto a mare riusciamo a coinvolgere anche ragazzi e ragazze con qualsiasi disabilità, ed abbiamo avuto una bella risposta, che ci lascia sin da ora fieri e soddisfatti. Sia nelle nostre gare podistiche che nei trail, grazie alla collaborazione di Simona Pirocchi e Dario Ingravallo, ideatori del Progetto Miglio_Abile, da anni riserviamo grande attenzione a questo tema, ma è la prima volta che riusciamo a realizzarlo nell'ambito di una gara di nuoto in mare aperto. Lo sport come competizione, come pratica per migliorare la salute fisica e psichica, ma anche come mezzo per accorciare le distanze sociali. E' la prima volta, ma spero che ne seguano tantissime altre'.

All'iniziativa, organizzata dalla Uisp Viterbo e dalla Uisp Lazio Nuoto, in collaborazione con le asd Polisportiva Montalto, Assopaguro, Ma.Sa Kayak, Riderbike, Club Nautico Fiora e Circolo Nautico Fiora, realizzata con il sostegno della Delegazione di Spiaggia di Montalto di Castro e della ProciV Arci Vulci 1 e

con il contributo del Comune di Montalto di Castro, hanno aderito in parecchi perché come lo stesso Maietto non si stanca di ribadire:

'La giornata di nuoto in mare aperto è un'occasione importante per sensibilizzare la cittadinanza sul tema dell'inclusione e per dimostrare che lo sport è un diritto di tutti. È un invito a vivere il mare e la natura in modo accessibile e sicuro, abbattendo le barriere e promuovendo il rispetto e la valorizzazione della diversità. Ma non solo, che siate nuotatori esperti o alle prime armi, non importa! Saranno previsti percorsi di diversa lunghezza e difficoltà, adatti a tutte le capacità. L'importante è divertirsi e vivere un'esperienza unica nel suo genere. Saranno presenti volontari e istruttori qualificati che assisteranno i partecipanti in ogni fase dell'attività, dal riscaldamento al rientro in spiaggia.'

Una Montato sportiva, solidale, rispettosa della natura e dell'ambiente che caratterizza questo Comune che in estate diventa una delle mete più ricercate del litorale laziale, lo sport come antidoto alla noia, che per tanti ragazzi può essere una trappola, lo sport per aggregare, per divertirsi insieme e per includere. Montalto lancia la sua sfida in mare aperto...siete pronti?